

Pasqua di Resurrezione

Oggi celebriamo l'irrompere della vita di Dio in noi: Gesù, il Risorto, ci testimonia che la morte non ha l'ultima parola. Le aspirazioni del nostro cuore per la felicità, per la bellezza, per un destino eterno non sono un inganno. Noi cristiani, spesso manchiamo dell'umiltà e dell'audacia che ci permettono di vivere la nostra fede. Ci è chiesto invece il coraggio della gioia. Il fatto di essere ancora immersi in uno scenario mondiale per tanti versi drammatico a motivo della guerra tra Russia e Ucraina, ci lasciano spesso sgomenti. Eppure dovremmo ricordare quanto recita una scritta sullo stipite della porta del monastero benedettino di Subiaco: «*Non nisi in obscura sidera nocte micant*» (Le stelle brillano di più quanto più fonda è la notte). I momenti in cui ci sentiamo più avvolti dall'oscurità non sono un attentato

contro di noi, ma l'occasione favorevole per scoprire un mistero più profondo. È la pedagogia di Dio, il Padre buono. Il lungo itinerario quaresimale ci ha insegnato ad accompagnarci verso il compimento del suo viaggio terreno fino al giardino

della resurrezione. Nella Pasqua di quest'anno noi prendiamo coscienza, più che in altri anni, della distanza che c'è tra il grido di gioia pasquale che proclama «Cristo è risorto dai morti» e le notizie dolorose che scorrono davanti ai nostri occhi in questo frangente della storia. Ma proprio per questo, sentiamo di aver bisogno dell'annuncio di Pasqua: **abbiamo bisogno che il Signore venga a ripeterci che la vita è più forte della morte e che la morte non è l'ultimo traguardo della nostra esistenza.** La risurrezione di Cristo ha un significato e una forza che valgono per tutta l'umanità e per il cosmo intero; è come un seme gettato nell'oscurità della terra, che misteriosamente cresce e porta vita in abbondanza. Viviamo questa Pasqua con fede, con speranza: dobbiamo avere il coraggio della gioia perché Cristo è risorto e tutto ha trasformato in grazia. Andiamo anche noi al sepolcro con il vaso degli



• RESURREZIONE (1463) DI PIERO DELLA FRANCESCA •

aromi, questo vaso è il nostro cuore, questo vaso è il profumo ricolmo della nostra vita, questo vaso sia ricolmo del profumo della nostra preghiera, e portiamolo in ogni luogo, dove sembra non esserci più vita. Portiamolo nei tanti sepolcri di questo mondo, portiamolo là dove c'è vuoto e angoscia, anche dentro ogni paradossale situazione di tenebre, di dolore, di paura e di violenza che tanta parte dell'umanità continuamente sperimenta, c'è questo miracolo di amore e di risurrezione. Cristo è risorto, è veramente risorto! Buona, santa Pasqua a tutti!

Madre M. Grazia Girolimetto osb

**RIFLESSIONE SCRITTA APPOSITAMENTE PER LA NOSTRA
COMUNITÀ PASTORALE DALLA BADESSA DELL'ABBZIA
DELL'ISOLA DI S. GIULIO, MATER ECCLESIA.**



• INGRESSO DELL'ABBZIA CON MADRE GIROLIMETTO •



• ISOLA DI SAN GIULIO •

Giovanni 20,11-18

¹¹Maria invece stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro ¹²e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. ¹³Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». ¹⁴Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. ¹⁵Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». ¹⁶Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» - che significa: «Maestro!»...

Forse dovrei passare in rassegna volti che incontro nei miei giorni, luoghi che frequento, situazioni che accadono, e chiedermi quale piccola luce possa accendere, o quale piccolo seme lasciare, a cui per passare di lune possa accadere, per forza del Risorto, di germogliare. Nella veglia della notte abbiamo acceso un grande cero, a cui accendere le nostre piccole luci, il grande cero, simbolo di Gesù risorto, luce che ha vinto la tenebra della morte. Per passare di lune accadono germogli, ma forse non bastano le lune, occorre tepore per la terra, che è custode di semi. Tepore è parola che allude al cuore, il caldo del cuore. Giovanni scrive: "Noi passiamo dalla morte alla vita perché amiamo i fratelli". Noi ritorniamo alla vita e facciamo ritornare alla vita quando amiamo. Come a dire che persone, cose, situazioni passano dalla morte alla vita, germinano, la terra germoglia, se incontrano tepore, anche il nostro tepore. Amo la parola "tepure" perché custodisce una misura piccola di calore, piccoli segni di tenerezze. Nei racconti della risurrezione anche l'amore del Risorto non è accecante, è tepore. Io temo il fulgore accecante del sole, l'ho visto bruciare i germogli, amo il tepore, come quello degli abbracci, come quello degli occhi, come quello di chi lava i piedi affaticati o di chi veglia in speranza chi sta spirando, amo il tepore della terra. Per passare di lune dunque, ma anche per tepore di terra. C'è troppo freddo. Sosto al tepore dei racconti della risurrezione. Come da fessura nella notte estrema filtra senza ferire una luce intenerimento dell'angoscia.

(dal commento di don Angelo Casati)

Carissimi Fedeli

della Comunità Pastorale San Paolo della Serenza



I vostri Sacerdoti vi augurano una Santa Pasqua e un tempo Pasquale di rinnovato cammino spirituale. Lo Spirito di cui il Signore ci fa dono con la Sua Risurrezione, sia sempre di più la nostra forza più vera e profonda in questo tempo faticoso di guerra e di violenza. Le immagini delle violenze e il male della guerra che quotidianamente ci raggiungono nelle nostre case, intaccano il nostro cuore e rischiano di affievolire la fede. Teniamo forte l'impegno di pregare con perseveranza per ravvivare continuamente la fiammella della nostra fede. Non manchi mai nei nostri cuori la fede e la speranza cristiana e germogli nella nostra vita la carità verso quei fratelli che più hanno bisogno del nostro aiuto. Ringraziando di cuore i malati e i sofferenti, primi testimoni di forza nella fede e tutti coloro che si prendono cura, nei diversi modi, dei più bisognosi, vi benediciamo e vi auguriamo una Santa Pasqua.

I Sacerdoti della Comunità Pastorale

MEDITAZIONE DI UNA FAMIGLIA UCRAINA COME COMMENTO AL VANGELO DI PASQUA
AMBROSIANO, IN CUI MARIA MADDALENA PIANGE AL SEPOLCRO.

La morte intorno

La vita che sembra perdere di valore.

Tutto cambia in pochi secondi.

L'esistenza, le giornate,
la spensieratezza della neve d'inverno,
l'andare a prendere i bambini a scuola,
il lavoro, gli abbracci, le amicizie...

Tutto perde improvvisamente valore.

"Dove sei Signore?

Dove ti sei nascosto?

Vogliamo la nostra vita di prima.

Perché tutto questo?

Quale colpa abbiamo commesso?

Perché ci hai abbandonato?

Perché hai abbandonato i nostri popoli?

Perché hai spaccato in questo modo
le nostre famiglie?

Perché non abbiamo più la voglia
di sognare e di vivere?

Perché le nostre terre sono diventate
tenebrose come il Golgota?"



Le lacrime sono finite.

La rabbia ha lasciato il passo
alla rassegnazione.

Sappiamo che Tu ci ami, Signore,
ma non lo sentiamo questo amore
e questa cosa ci fa impazzire.

Ci svegliamo al mattino
e per qualche secondo siamo felici,
ma poi ci ricordiamo subito
quanto sarà difficile riconciliarci.

Signore dove sei?

Parla nel silenzio della morte
e della divisione ed insegnaci a fare pace,
ad essere fratelli e sorelle,
a ricostruire ciò che le bombe
avrebbero voluto annientare. Amen

(Dalla XIII stazione Via Crucis Vaticano 2022)





4 PARROCCHIE 1 CAMMINO

Comunità Pastorale

- **DOMENICA DI PASQUA** ■ 17 aprile ► La Messa di Pasqua delle ore 18.00 presso S. Michele sarà animata musicalmente dal coro S. Bartolomeo di Brugherio ● Alle ore 17.30 elevazione spirituale in preparazione alla S. Messa ■



S. GIORGIO E MARIA IMMACOLATA

Carimate

- **FESTA DI SAN GIORGIO** ■ lunedì 25 aprile - ore 10:00 ► Festa patronale in onore di San Giorgio ■
- **LIBRO IN RICORDO DI DON EGIDIO** ■ domenica 1° maggio | sul sagrato ► vendita del libro dedicato a don Egidio Brogгинi, realizzato dai familiari ● Il ricavato sarà donato alla Chiesa San Giorgio e Maria Immacolata per iniziare a finanziare il rifacimento del tetto ■



SAN MICHELE ARCANGELO

Figino Serenza

- **SANTA MESSA IN SANTUARIO** ► A partire da giovedì 21 aprile riprende la S. Messa in Santuario ● Questa messa sostituisce quella in chiesa S. Michele ■
- **ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA PER LA PACE** ■ venerdì 22 ► Riprende, con l'idea di tenere fisso questo appuntamento (funerali permettendo), l'Adorazione Eucaristica guidata dalle ore 9.00 alle ore 9.30 ● A seguire adorazione eucaristica personale fino alla riposizione delle ore 12.00 ■
- **ORATORIO SACRO CUORE** ► Il sabato sera dalle 21:00 alle 23:30 un gruppo di papà terrà aperto il bar dell'Oratorio di Figino ■
- **FESTA DI PRIMAVERA** ■ domenica 24 ► "La primavera è arrivata!!" ● Ti aspettiamo in oratorio per festeggiare tutti insieme la bella stagione dalle ore 15:00 giochi e animazione ● Alle ore 16:30 momento di preghiera alle ore 17:00 merenda ■



SANTI DONATO E CARPOFORO

Novedrate

- **GRAZIE** ► Grazie di cuore ai bambini dell'Iniziazione Cristiana e ai ragazzi delle medie che, con entusiasmo e spirito di servizio, hanno partecipato alla distribuzione dell'ulivo alle famiglie ■
- **ORATORIO APERTO** ■ domenica 24 aprile - dalle 15 alle 18 ► ore 15.30 Preghiera ... gioco libero ... ■
- **ROSARIO MESE DI MAGGIO** ► Chi desiderasse ospitare la recita del Santo Rosario del mese di maggio, contatti il don Giancarlo al n° 031.790219 ■

LA SOCIETÀ DELL'ALLEGRIA

PELLEGRINAGGI

Da lunedì 18 aprile a mercoledì 20 don Giacomo sarà a **ROMA** in pellegrinaggio con la **3^a media**.



Incontreranno insieme a tutti i preado d'Italia papa Francesco.



Da sabato 23 aprile a lunedì 25 aprile don Giacomo sarà ad **ASSISI** in pellegrinaggio con la **1^a e 2^a media**.



UDIENZA GENERALE DI PAPA FRANCESCO IL 13 APRILE 2022

La pace di Gesù

L'attesa della gente di un re potente

Ecco qual era la pace attesa da quella gente: una pace gloriosa, frutto di un intervento regale, quello di un messia potente che avrebbe liberato Gerusalemme dall'occupazione dei Romani. Altri, probabilmente, sognavano il ristabilimento di una pace sociale e vedevano in Gesù il re ideale, che avrebbe sfamato le folle di pani, come aveva già fatto, e operato grandi miracoli, portando così più giustizia nel mondo.

Gesù porta la pace attraverso la mitezza

La pace che Gesù ci dà a Pasqua non è la pace che segue le strategie del mondo, il quale crede di ottenerla attraverso la forza, con le conquiste e con varie forme di imposizione. Questa pace, in realtà, è

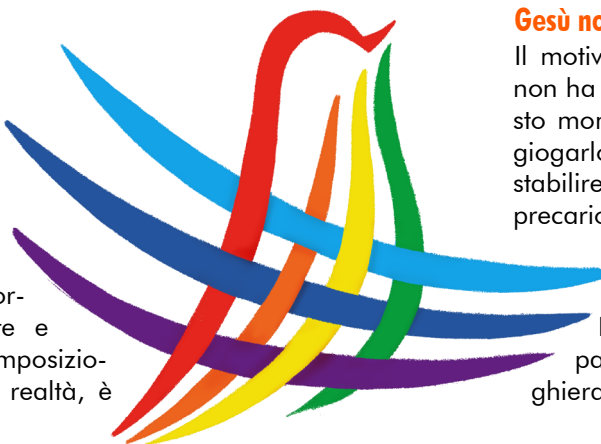
solo un intervallo tra le guerre. Lo sappiamo bene. La pace del Signore segue la via della mitezza e della croce: è farsi carico degli altri. Cristo, infatti, ha preso su di sé il nostro male, il nostro peccato e la nostra morte. Ha preso su di sé tutto questo. Così ci ha liberati. Lui ha pagato per noi. La sua pace non è frutto di qualche compromesso, ma nasce dal dono di sé. Questa pace mite e coraggiosa, però, è difficile da accogliere.

Gesù non ha voluto diventare Cesare

Il motivo finale del rimprovero è che Cristo, pur potendo, non ha mai voluto diventare Cesare, il più grande re di questo mondo, preferendo lasciare libero l'uomo anziché soggiogarlo e risolverne i problemi con la forza. Avrebbe potuto stabilire la pace nel mondo, piegando il cuore libero ma precario dell'uomo in forza di un potere superiore, ma non ha voluto: ha rispettato la nostra libertà.

Le armi del Vangelo: preghiera, perdono, tenerezza

La pace di Gesù non sovrasta gli altri, non è mai una pace armata: mai! Le armi del Vangelo sono la preghiera, la tenerezza, il perdono e l'amore gratuito al pros-



simo, l'amore a ogni prossimo. È così che si porta la pace di Dio nel mondo. Ecco perché l'aggressione armata di questi giorni, come ogni guerra, rappresenta un oltraggio a Dio, un tradimento blasfemo del Signore della Pasqua, un preferire al suo volto mite quello del falso dio di questo mondo. Sempre la guerra è un'azione umana per portare all'idolatria del potere.

È, soprattutto quest'anno, l'occasione benedetta per passare dal dio mondano al Dio cristiano, dall'avidità che ci portiamo dentro alla carità che ci fa liberi, dall'attesa di una pace portata con la forza all'impegno di testimoniare concretamente la pace di Gesù. Fratelli e sorelle, mettiamoci davanti al Crocifisso, sorgente della nostra pace, e chiediamogli la pace del cuore e la pace nel mondo.

Passare dal dio mondano al Dio cristiano

Agenda Settimanale della Comunità Pastorale

CARIMATE	FIGINO	MONTESOLARO	NOVEDRATE
DOMENICA 17 APRILE ♦ <i>Pasqua di Risurrezione del Signore</i>			
08.30 S. Messa - 10:00 S. Messa - 18:00 S. Messa vespertina -	09:00 S. Messa - DEF. RONCHETTI MARCELLO, ROMANO' OLGA, RONCHETTI RITA, MOLTENI LEOPOLDO 11:00 S. Messa solenne - 18:00 S. Messa vespertina - FAM. GIROLIMETTO E MASCHERONI	08:00 S. Messa - 10:00 S. Messa - BONACINA MARIUCCIA 18:00 S. Messa vespertina - MOLTENI EMILIO	08:00 S. Messa - 10:30 S. Messa solenne - 17:00 S. Messa vespertina -
LUNEDÌ 18 APRILE ♦ <i>Il giorno dell'Ottava di Pasqua in Albis</i>			
10:00 S. Messa - DEF. GALLETTI ANTONIO	09:00 S. Messa - DEF. ANNA 11:00 S. Messa -	08:00 S. Messa - 10:30 S. Messa a sant'Agata -	08:00 S. Messa - 10:30 S. Messa -
MARTEDÌ 19 APRILE ♦ <i>III giorno dell'Ottava di Pasqua in Albis</i>			
08.30 S. Messa -	09:00 S. Messa -	18:00 S. Messa -	08:00 S. Messa - DEF. RADICE NATALE
MERCOLEDÌ 20 APRILE ♦ <i>IV giorno dell'Ottava di Pasqua in Albis</i>			
08.30 S. Messa - DEF. FAM. BRAZZOLI - DE MARNI	20:30 S. Messa - DEF. PIETRO NATOLI E MILENA BALLABIO - DEF. ALDO, MARIA, LISA E ENRICO	08:30 S. Messa - ENRICO E LUIGI	08:00 S. Messa - DEF. FAM. VILLA E BRAMBILLA
GIOVEDÌ 21 APRILE ♦ <i>V giorno dell'Ottava di Pasqua in Albis</i>			
08.30 S. Messa - DEF. IORIS	09:00 S. Messa in Santuario -	20:30 S. Messa - COLOMBO ADRIANO	08:00 S. Messa -
VENERDÌ 22 APRILE ♦ <i>VI giorno dell'Ottava di Pasqua in Albis</i>			
08.30 S. Messa -	09:00 Adorazione Eucaristica comunitaria per la pace fino alle 9.30, preghiera libera fino alle 12.00 - 18:30 S. Messa - DEF. FRIGERIO PIERINO	08:30 S. Messa -	08:00 S. Messa - DEF. ARNABOLDI MARIA E COLZANI ENRICO
SABATO 23 APRILE ♦ <i>VII giorno dell'Ottava di Pasqua in Albis</i>			
16:00 Battesimo Azzurra - 18:00 S. Messa vigilare - DEF. FAM. GIANZINI - STUCCHI - ZOIA ERNESTO E CAIMI ANGELA	11:00 Battesimo Angelica - 19:00 S. Messa vigilare - DEF. COLOMBO AMBROGIO	18:30 S. Messa vigilare - ALLEVI MARIO - MONTORFANO ANGELA - CADAMURO ANTONIO - SIMIONATO GIULIA - BIANCHI VERONICA - NESPOLI ANGELA E PIERINO-TERRANE SERAFINO, TAGLIABUE MARIA, ANTONIO, CARLA - SPINA LUCIA - FUMAGALLI ANTONIO, AVEDANO ANGELO	17:30 S. Messa vigilare - DEF. BAGGIO GINO E GAETANA - ROTA ANTONIO, GUALANDRIS RITA E FAM. PELLARINI - LICATA SALVATORE, EDUARDO, ANGELO, GENITORI, NONNI E PARENTI - COLOMBO GIORGIO - ROMANO' MARCO, ALLEVI SILVIA E FAMIGLIA
DOMENICA 24 APRILE ♦ <i>Il di Pasqua - della Divina Misericordia in Albis depositis</i>			
08.30 S. Messa - DEF. MONTI ENRICO, MARIA E ANGELA 10:00 S. Messa - DEF. FAM. GAETA 18:00 S. Messa vespertina - DEF. SEVESO RICCARDINA, FAM. SEVESO E ALLEVI	09:00 S. Messa - LEG. RADICE ROSA MARIA, COSTANTINO MARIA FAUSTO 11:00 S. Messa - DEF. CAMILLA E FRANCESCO, NICOLA E LORETA 18:00 S. Messa vespertina - DEF. LAMIONI FULVIO	08:00 S. Messa - 10:00 S. Messa - FRANCESCO, ELEONORA 18:00 S. Messa vespertina - BELLASIO SERGIO - ROTA GIANCARLO	08:00 S. Messa - 10:30 S. Messa - 17:00 S. Messa vespertina - Battesimo Vittoria -

DIACONIA ... 4 PARROCCHIE 1 COMUNITÀ

PARROCO Don Alberto Colombo

☎ 031.780135 - 333.8501536 ✉ donalbertocolombo@gmail.com

🏠 Via aSan Materno, 1 - Figino Serenza

☎ 346.9746168

✉ giacomocavasin93@gmail.com

☎ 031.790219

✉ parrocchia.novedrate@tiscali.it

☎ 031.780247 - 339.1129328

✉ parrmontesolaro@gmail.com

☎ 331.5617435

✉ donmaterno@libero.it

CONFESSIONI

S. GIORGIO E M. IMMACOLATA • CARIMATE
don Giacomo sabato dalle ore 16:00 alle ore 18:00

SAN MICHELE • FIGINO SERENZA

don Alberto mercoledì dalle 15:30 alle 20:30

don Materno sabato dalle ore 9:30 alle ore 11:00

BEATA VERGINE ASSUNTA • MONTESOLARO
don Mario sabato dalle ore 15:00 alle ore 17:00

SS. DONATO E CARPOFORO • NOVEDRATE
don Giancarlo sabato dalle ore 16:30 alle ore 17:30

OASI SPIRITUALE

MERCOLEDÌ DALLE 15:30 ALLE 20:30
Chiesa San Michele di Figino Serenza

ADORAZIONE EUCARISTICA
TEMPO PER LA PREGHIERA PERSONALE

È PROPOSTO UN FOGLIO DI COMMENTO AL VANGELO
don Alberto è presente per le confessioni e colloqui spirituali

SEGRETERIE

P. S. GIORGIO E M. IMMACOLATA

📅 martedì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30

☎ 031.791906

✉ parrochiacarimate@gmail.com

P. SAN MICHELE

📅 da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.00

☎ 031.780135

✉ parrocchiafigino@gmail.com

P. BEATA VERGINE ASSUNTA

☎ 031.780247

✉ parrmontesolaro@gmail.com

P. SS. DONATO E CARPOFORO

📅 giovedì dalle 10:00 alle 12.00

☎ 031.790219

✉ parrocchia.novedrate@tiscali.it